

## 1. Perché il pensiero strategico è importante per il sindacato

*Il futuro è di chi lo sa immaginare.*

*(Enrico Mattei)*

A partire dall'avvio di questo secolo il sindacato ha accompagnato i lavoratori e i pensionati attraverso diversi tipi di shock economici e sociali. Ma specialmente nell'esperienza della **pandemia**, abbiamo compreso tutti come i prossimi decenni saranno caratterizzati da grande incertezza, dalla crescita della complessità e della interdipendenza dei fenomeni.

**È un momento storico difficile e fragile, che con ogni evidenza impatta fortemente sull'azione e sul ruolo del sindacato** e ci pone davanti a importanti sfide evolutive, **creando anche nuove consapevolezze e opportunità di trasformazione.**

Si è fatta evidente, infatti, la possibilità per il sindacato di giocare ora un ruolo centrale – ben oltre l'emergenza – nella declinazione della strategia di rilancio post-pandemia, e dunque anche nella ridefinizione di una visione di sviluppo che guidi il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), mettendo al centro dell'agenda il lavoro e la rappresentanza dei nuovi bisogni dei lavoratori e dei pensionati, delle comunità e dei territori alle prese con un mondo in rapido, e spesso poco decifrabile, cambiamento.

Ecco perché per il sindacato, per Cisl Veneto, non è più tempo semplicemente di resistere o di giocare in difesa. Serve, invece, **dotarsi di strumenti di analisi prospettica (foresight) e programmazione strategica, per provare ad anticipare i cambiamenti in arrivo e predisporre piani di azione che consentano di farci trovare pronti per le prossime crisi, oltre che per elaborare strategie di miglioramento delle condizioni di lavoratori e pensionati.**

**Serve insomma essere capaci di PENSIERO STRATEGICO** – che è prima di tutto una scelta e un metodo –, che significa analizzare e ragionare sugli scenari possibili, avere uno sguardo ampio e lungimirante, individuare le variabili chiave, infine dotarsi di nuove visioni e piani d'azione.

Lo fanno già le grandi corporation, le organizzazioni internazionali, come Onu e Unione Europea, e molti stati in Europa e nel mondo.

Anche noi abbiamo dunque deciso di provarci, perché vogliamo essere **un sindacato attore di cambiamento, che contribuisce a disegnare le traiettorie verso quel futuro sostenibile, equo e inclusivo per cui lavoriamo ogni giorno**. E vogliamo che **tutti i nostri sindacalisti** diventino **pensatori strategici** e si occupino maggiormente del futuro.

Il **laboratorio di pensiero strategico** nasce da qui, lo abbiamo intitolato **“IT’S IN Veneto” (Cisl Immagina Traguardi Sindacali Innovativi in Veneto)**. Abbiamo deciso di mettere al centro il tema **della rappresentanza, con il duplice obiettivo di anticiparne i cambiamenti** e di pensarci come **ecosistema dinamico** che adotta metodologie di analisi, programmazione strategica e azione lavorando per obiettivi, pianificando e verificando periodicamente i risultati.

**Quello che condividiamo ora, con tutti voi, in questo percorso di avvicinamento al Congresso regionale, è frutto di un lavoro collettivo e di sistema** che ha visto il contributo di molti. Un contributo di idee e di pensiero, di passione e di belle energie, di attese e di speranze per il futuro di Cisl, il *nostro* sindacato.

*Gianfranco Refosco*

segretario generale Cisl Veneto

Dicembre 2021